

## DISGRAFIE E RIEDUCAZIONE DELLA SCRITTURA

La scrittura corsiva manuale è un apprendimento centrale e strategico per la vita scolastica di ogni bambino e ragazzo adolescente ed ha un immenso valore formativo poiché, attraverso l'atto scritto, si vengono a creare specifiche connessioni nervose che rafforzano le competenze linguistiche, cognitive e motorie del nostro cervello<sup>1</sup>. Anche i risultati delle ultime ricerche neurobiologiche sui "neuroni a specchio" ne confermano l'insostituibile valore: secondo la ricercatrice Longcamp, la scrittura manuale faciliterebbe il riconoscimento delle lettere nella maggior parte dei bambini, ma sarebbe problematica per i bambini che presentano difficoltà nei movimenti fini della mano, rendendo consigliabile, per questi ultimi, l'utilizzo di una tastiera di computer per scrivere. Il fenomeno della disgrafia è in costante aumento nelle scuole italiane e, spesso, si presenta da solo, senza accompa-

### Importanza della prevenzione dei disturbi della scrittura e della rieducazione

gnarsi a disturbi specifici di apprendimento, come la dislessia o la discalculia<sup>2</sup>. Attualmente i programmi didattici in vigore nella scuola primaria non danno indicazioni specifiche sull'insegnamento del gesto grafico e, di conseguenza, molti insegnanti non dedicano più molta attenzione a questo aspetto, nel timore di frenare la spontaneità espressiva dei loro piccoli allievi e nella convinzione che ciò che si scrive sia più importante di come lo si scrive<sup>3</sup>. Spesso i bambini non sanno quale sia la postura più funzionale per scrivere, come impugnare lo strumento grafico, in che direzione andare, come tracciare le singole lettere, come collegarle tra loro e la disgrafia è solo un consolidarsi di gesti grafici scorretti che essi hanno dovuto "inventarsi" da soli<sup>4</sup>. A causa di tutto ciò, i bambini di oggi sviluppano problemi di disgrafia che, in passato, quasi non si conoscevano ed avvertono sentimenti di sconfitta, rabbia, autosvalutazione, senso di emar-

di Carla Basagni,  
presidente  
ANGRIS,  
Associazione  
Nazionale  
Grafologi  
Rieducatori della  
Scrittura

<sup>1</sup> Cfr. A. Venturelli, *Dal gesto alla scrittura*, Milano, Mursia, 1999, pp. 14-17

<sup>2</sup> Cfr. *La disgrafia senza dislessia: dalla diagnosi alla riabilitazione*, a cura di C. Basagni, Tirrenia (Pisa), Del Cerro, 2007.

<sup>3</sup> Cfr. P. Cristofanelli, *Modello scolastico e personalizzazione della scrittura in Disgrafie: esame, prevenzione, rieducazione*, a cura di P. Cristofanelli, S. Lena, Urbino, Libreria "G. Moretti", 2001, pp. 67-68.

<sup>4</sup> Cfr. A. Venturelli, *Dal gesto alla scrittura...*, cit. pp. 79-90.